



Antigone e i suoi fratelli

Martedì 10 gennaio 2023 alle 20.45 debutta in prima nazionale alle **Fonderie Limone** di Moncalieri Antigone e i suoi fratelli, dalla tragedia di Sofocle,

di cui Gabriele Vacis firma l'adattamento e la regia. In scena gli attori della compagnia PEM (Potenziali Evocati Multimediali). In ordine alfabetico: Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Chiara Dello Iacovo, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà. Scenofonia e ambienti sono di Roberto Tarasco, la pedagogia dell'azione e della relazione è di Barbara Bonriposi, il dramaturg è Glen Blackhall, suono Riccardo Di Gianni.

Lo spettacolo, prodotto dal **Teatro Stabile di Torino** - Teatro Nazionale in collaborazione con Associazione culturale PEM, resterà in scena alle **Fonderie Limone** per la stagione in abbonamento dello Stabile fino a domenica 22 gennaio 2023.

Antigone è tra le figure della tragedia classica, quella che forse più di altre riesce ancora parlare con forza alla nostra contemporaneità, ed è da sempre l'emblema di una gioventù consapevole, assertiva e capace di opporsi al potere preconstituito e ai compromessi.

Gabriele Vacis, partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, mette in scena una fitta rete di rimandi alla storia di questo personaggio alla ricerca della «sostanza pesante della fraternità».

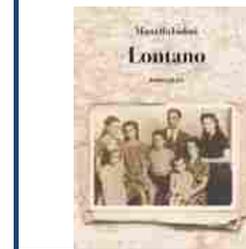
Scrivere Vacis: «Antigone e i suoi fratelli non è la messinscena del testo di Sofocle. È piuttosto una storia del personaggio che attraversa i tragici, da Sette a Tebe di Eschilo, passando dai testi sofoclei per arrivare a Fenicie di Euripide. Nelle diverse tragedie Antigone assume una profondità nel rapporto con i fratelli, Eteocle, Polinice e Ismene. Quello che cercheremo è la sostanza pesante della fraternità. Sono molte le occasioni per riflettere sugli altri due pilastri della civiltà occidentale: la libertà e l'uguaglianza. Ma lo sapevano bene i rivoluzionari francesi: libertà e uguaglianza senza fraternità finiscono in dispute e conflitti. Le grandi ideologie novecentesche si fondavano sulla libertà o sull'eguaglianza, separandole. E questo ha provocato guerre di cui forse abbiamo perso memoria. I grandi tragici attraverso la figura di Antigone ci spiegano come anche la fraternità, se isolata dagli altri due valori, finisce male. Cosa significa quindi essere fratelli? Sarà la ricomposizione di fratellanza con libertà e uguaglianza a garantirci i prossimi settanta o ottant'anni di pace? Antigone e i suoi fratelli sarà uno spettacolo di giovani. I ragazzi che si sono diplomati alla Scuola per Attori del **Teatro Stabile di Torino** si sono costituiti in una compagnia che si chiama Potenzialmente Evocati Multimediali. Saranno loro i protagonisti dello spettacolo, ragazzi come Antigone, Ismene, Eteocle e Polinice, alle prese con un futuro complicato ma con una gran voglia di restare vivi».

Gabriele Vacis è stato tra i fondatori di Laboratorio Teatro Settimo. Ha scritto e curato la regia di numerosi spettacoli teatrali, ottenendo i più importanti riconoscimenti del settore: Premio Opera Prima 1985; Premio UBU 1986, 1992, 1994 per il miglior spettacolo; Biglietto d'oro Agis 1993; Premio per la regia dell'Associazione Critici Teatrali Italiani 1996; Premio Apollon 2013; Premio Mitterfest 2014. Ha curato la regia di numerose opere liriche. Nel 2006 ha curato la regia della Cerimonia d'apertura degli Olympic Winter Games, e di Bookstock, cerimonia d'apertura di Torino Capitale Mondiale del libro. Ha scritto e diretto numerosi documentari, tra cui nel 2008 Uno scampolo di paradiso, presentato al Torino Film Festival, premio Euganea Movie 2009 e Gran Premio della Giuria al Festival di Annecy 2009. Ha diretto il Corso di regia alla Scuola Civica d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, è stato docente alla Scuola Holden e dal 2013 al 2017 è stato direttore artistico della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia. Nel 2017 ha fondato l'Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona e dal 2021 è tra i fondatori e animatori di PEM_Potenziali Evocati Multimediali.

ACCESSIBILITÀ

Sei delle repliche in programma di Antigone e i suoi fratelli, dal 17 al 22 gennaio 2023, saranno accessibili: si potrà assistere allo spettacolo con il supporto di sopratitoli in italiano e in italiano semplificato con descrizione dei suoni attraverso l'uso di smartglasses o smartphone, in base alle esigenze dello spettatore. Sono inoltre disponibili sul sito internet del TST (predisposto per la lettura da parte di applicazioni screen reader) e sulla APP del TST, materiali di supporto realizzati ad hoc. All'inizio di ogni recita accessibile è prevista inoltre la trasmissione in sala di una breve audio

Il primo romanzo di Marcello Isidori



Publica il promo del tuo spettacolo

Libri



introduzione dello spettacolo.

Per l'utilizzo gratuito dei dispositivi per l'accessibilità (smartglasses o smartphone) è necessaria la prenotazione dei biglietti, che potrà essere effettuata contattando la biglietteria del [Teatro Stabile di Torino](#).

La recita di venerdì 13 gennaio sarà una replica soft. Si tratta di una tipologia di recite introdotte nella stagione 2022/2023, realizzate in un'atmosfera più rilassata, così da favorire la partecipazione di adulti o bambini con difficoltà di apprendimento, autistici o con disordini della comunicazione sensoriale. Lo spettacolo si svolgerà in una dimensione di luce più confortevole, non saranno presenti effetti strobo, le porte della sala resteranno aperte ed eventuali volumi troppo alti di musiche o effetti sonori verranno ridotti.

Venerdì 20 gennaio alle ore 18.00 alle [Fonderie Limone](#) di Moncalieri è prevista una visita tattile alla scenografia, per consentire agli spettatori con disabilità visiva di cogliere gli elementi scenografici, comprenderne la dimensione e l'organizzazione, toccare arredi e costumi e condividere l'esperienza con regista e attori della compagnia. La partecipazione è gratuita fino esaurimento dei posti disponibili, previa prenotazione a accessibilita@teatrostabiletorino.it - 0115169460.

Il focus sull'accessibilità si inserisce nell'ambito del bando SWITCH_Strategie e strumenti per la digital transformation nella cultura, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha consentito al [Teatro Stabile di Torino](#) di avviare un articolato processo di trasformazione digitale. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione col partner tecnologico Panthea e la onlus +Cultura Accessibile. Per maggiori informazioni visitare la pagina: www.teatrostabiletorino.it/accessibilita o contattare accessibilita@teatrostabiletorino.it - 011 5169460.

INCONTRI COL PUBBLICO

RETROSCENA

Progetto realizzato dal [Teatro Stabile di Torino](#) - Teatro Nazionale con l'Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD

Mercoledì 11 gennaio 2023, ore 17.30

[Teatro Carignano](#), Caffetteria Lavazza

Gabriele Vacis e gli attori della compagnia

dialogano con Franco Perrelli (Università di Bari)

su Antigone e i suoi fratelli da Sofocle, regia di Gabriele Vacis

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili

Prenotazione obbligatoria su teatrostabiletorino.it/retroscena

FUORI COPIONE

Gli artisti del [Teatro Stabile di Torino](#) incontrano i cittadini all'interno degli spazi di comunità della città. Il progetto è sviluppato in collaborazione con il programma di La cultura dietro l'angolo.

Venerdì 13 gennaio 2023, ore 17.00

Binaria / Gruppo Abele (via Sestriere, 34 - Torino)

Gabriele Vacis racconta Antigone e i suoi fratelli

Ingresso libero

[FONDERIE LIMONE](#) MONCALIERI

dal 10 al 22 gennaio 2023 | Prima nazionale

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

di Gabriele Vacis

da Sofocle

con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Chiara Dello Iacovo, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà

regia Gabriele Vacis

scenofonia e ambienti Roberto Tarasco

pedagogia dell'azione e della relazione Barbara Bonriposi

dramaturg Glen Blackhall

suono Riccardo Di Gianni

[Teatro Stabile di Torino](#) - Teatro Nazionale

in collaborazione con Associazione culturale PEM

Teatro: [Fonderie Limone](#), via Pastrengo 88, angolo via Eduardo De Filippo, Moncalieri (TO)

Orari degli spettacoli dal 10 al 22 gennaio 2023: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 20.45; sabato ore 19.30; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 28,00 - Ridotto € 25,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto

BIGLIETTERIA DEL [TEATRO STABILE DI TORINO](#)

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

[Teatro Carignano](#), Piazza Carignano 6 - Torino



Promo spettacoli



Piazza della vergogna



Testimonianze ricerca azioni XIII

[Vedi tutti i promo](#)

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00, domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo. Orari straordinari in occasione delle feste: sabato 24 dicembre dalle 10.00 alle 17.00.

Il 25 dicembre la biglietteria resterà chiusa.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

 Stampa  Email

 Tweet

Dramma.it on line dal 15 settembre 2000 - direttore Marcello Isidori
© 2000-2022 Ass. Cult. Dramma.it c.f. 97266180583

Powered by [Warp Theme Framework](#)